

Addendum all' Accordo di Programma

tra

Ministero dello sviluppo economico

Regione Calabria

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

(INVITALIA)

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e che prevede all'articolo 15 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano nazionale di risanamento della siderurgia";

VISTE le disposizioni che, a partire dall'articolo 73 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), hanno previsto l'estensione del sistema agevolativo di cui alla citata legge n. 181/1989 a ulteriori aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica;

VISTO l'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, con cui la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva delle aree di crisi industriale è stata riordinata, definendo, in particolare, le fattispecie delle "aree di crisi industriale complessa" e delle "aree di crisi industriale non complessa";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, adottato ai sensi del citato articolo 27, commi 8 e 8-bis, del citato decreto-legge n. 83 del 2012, recante

termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui alla predetta legge n. 181/1989 nelle aree di crisi industriale complessa e non complessa;

VISTA la circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 59282 del 6 agosto 2015 avente a oggetto “Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali”;

VISTO il decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 19 dicembre 2016, recante l’elenco dei territori individuati, quali aree di crisi non complessa;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera c) del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2017, il totale delle risorse finanziarie destinate ai programmi di investimento da agevolare nelle aree di crisi industriale non complessa, tramite procedura valutativa con procedimento a sportello, ammonta ad euro 124.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, dei quali euro 44.000.000,00, accantonati in favore degli interventi disciplinati da accordi di programma;

VISTO che l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. – Invitalia, soggetto gestore degli interventi, con nota n. 7010/INIMP del 5 aprile 2017, ha comunicato che, a partire dalla data di apertura dello sportello, 4 aprile 2017, e fino alle ore 10.00 del 5 aprile 2017, risultavano pervenute n. 208 domande, per un ammontare di agevolazioni richieste pari a 634,6 milioni di euro;

CONSIDERATO che il fabbisogno finanziario derivante dalle domande presentate superava ampiamente la dotazione finanziaria di cui al sopra menzionato decreto ministeriale 31 gennaio 2017, si è reso necessario, con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese n. 1724 del 5 aprile 2017, procedere all’immediata chiusura dello sportello per la presentazione delle domane di agevolazione in considerazione dell’avvenuto esaurimento delle risorse;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 giugno 2017 recante la destinazione di una quota pari ad euro 69.831.524,51 delle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 1201 del Fondo per la crescita sostenibile agli interventi di riconversione e riqualificazione industriale di cui alla legge n. 181/1989, nonché la sua ripartizione tra le diverse tipologie di intervento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del suddetto decreto ministeriale 7 giugno 2017, l'importo di euro 20.000.000,00 è destinato all'incremento della quota accantonata di euro 44.000.000,00 in favore degli interventi nelle aree di crisi industriale non complessa disciplinati da accordi di programma, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c), del citato decreto ministeriale 31 gennaio 2017;

VISTA la nota n. 3193/CR-C11AP del 26 giugno 2017 con la quale il Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico il parere favorevole della Conferenza, espresso nella seduta del 22 giugno 2017, sui criteri di ripartizione delle risorse proposti dal Ministero dello sviluppo economico, dichiarando altresì l'accordo delle Regioni a cofinanziare gli accordi di programma nella misura minima del 20%;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 agosto 2017, con il quale le risorse complessivamente destinate agli interventi nelle aree di crisi industriale non complesse disciplinati da accordi di programma pari ad euro 99.000.000,00, di cui euro 64.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile ed euro 35.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, sono state ripartite tra le Regioni interessate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto ministeriale 9 agosto 2017, sono destinati euro 5.978.285 a finanziare interventi disciplinati da accordi di programma nelle aree di crisi industriale non complessa della Regione Calabria, di cui euro 2.390.176,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile e per euro 3.588.109,00 sulle risorse del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, Asse III-Competitività PMI;

PRESO ATTO che la Regione Calabria con delibera n. 95 del 22 marzo 2018 ha approvato lo schema di Accordo di programma, destinando euro 4.059.990,00 a valere sulle risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione del Patto per la Calabria a titolo di cofinanziamento degli interventi previsti dal medesimo Accordo;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto in data 16 maggio 2018 dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Regione Calabria e, per presa visione, dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, avente ad oggetto l'attuazione degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 e sue successive modifiche e integrazioni, nei territori della Regione Calabria e registrato alla Corte dei Conti in data 20 giugno 2018 al n. 1-563;

VISTO, In particolare, l'articolo 5, comma 5, con il quale è riconosciuta alla Regione Calabria la facoltà di incrementare, in relazione alle disponibilità di fondi di bilancio, le risorse da destinare all'attuazione delle finalità del citato Accordo di programma 16 maggio 2018 attraverso una nuova procedura a sportello;

PRESO ATTO che la Regione Calabria con delibera di Giunta regionale n. 183 del 16 maggio 2018 ha deliberato l'atto di indirizzo finalizzato alla stipula di un apposito addendum al citato Accordo di programma 16 maggio 2018 per l'ampliamento della dotazione finanziaria del medesimo Accordo e all'apertura di una procedura a sportello per la selezione di iniziative imprenditoriali, tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989, nei territori della Regione Calabria rientranti nell'elenco delle aree di crisi industriale non complessa individuate ai sensi del decreto direttoriale 19 dicembre 2016”;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015 e dalla circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 59282 del 6 agosto 2015, in caso di Accordo di programma, possono essere individuati, limitatamente ad alcune fattispecie, criteri e modalità ulteriori rispetto a quelli previsti dalla disciplina generale;

CONSIDERATO che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 ottobre 2018 il termine previsto all'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale 31 gennaio

2017 per l'utilizzo della quota di risorse finanziarie accantonata in favore degli interventi di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 nelle aree di crisi industriale non complessa disciplinati da Accordi di programma, già prorogato dal decreto ministeriale 4 aprile 2018, è ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019;

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico ha ritenuto di aderire alla proposta della Regione Calabria;

In tal senso, tutto quanto sopra premesso, tra le parti intervenute si è concordato di sottoscrivere il seguente

ADDENDUM ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO IN DATA 16 MAGGIO 2018

TRA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

REGIONE CALABRIA

Per presa visione

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO

D'IMPRESA

S.P.A. (INVITALIA)

Articolo 1

(Richiami)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e costitutiva del presente atto.

Articolo 2

(Finalità)

1. Con il presente addendum all'Accordo di programma 16 maggio 2018, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Calabria intendono promuovere il rilancio delle attività imprenditoriali, la salvaguardia dei livelli occupazionali ed il sostegno di programmi di investimento nei territori della Regione Calabria rientranti nell'elenco

delle aree di crisi industriale non complessa individuate ai sensi del decreto direttoriale del 19 dicembre 2016.

Articolo 3

(Modalità attuative degli interventi)

1. La finalità di cui all'articolo 1 è perseguita mediante l'ampliamento della dotazione finanziaria del citato Accordo di programma 16 maggio 2018 e attraverso la concessione di agevolazioni, previste dalla legge n. 181 del 1989, tramite una procedura valutativa con procedimento a sportello che sarà attivata mediante l'emanazione, da parte del Ministero dello sviluppo economico, di specifico avviso pubblico.

Articolo 4

(Progetti ammissibili alle agevolazioni)

1. Sono ammissibili alle agevolazioni, nel rispetto dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti disposizioni comunitarie, i programmi di investimento riguardanti le seguenti attività economiche ATECO 2007:
 - a. Sezione C - attività Manifatturiere;
 - b. Sezione H - Trasporti e magazzinaggio;
 - c. Sezione J - Servizi di informazione e comunicazione.

Articolo 5

(impegni finanziari)

1. La Regione Calabria assume l'impegno finanziario addizionale di euro 6.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa U9140503302 (PCF U.2.03.01.01.000) del bilancio corrente della stessa Regione Calabria.
2. Le risorse addizionali di cui al comma 1 saranno versate dalla Regione Calabria a favore del Ministero dello sviluppo economico sulla contabilità speciale n. 1726 denominata "interventi Aree Depresse" aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Roma, intesta al Ministero dello sviluppo economico, entro 30 giorni dalla registrazione del presente atto alla Corte dei Conti.

Articolo 6
(Norme transitorie e finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e/o modificato dal presente Addendum si applicano le disposizioni dell'Accordo di programma sottoscritto in data 16 maggio 2018.

Il presente Addendum all'Accordo di programma è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Ministero dello sviluppo economico
Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Ministero dello sviluppo economico
Il Direttore generale per la politica industriale,
la competitività e le piccole e medie imprese

Regione Calabria

PER PRESA VISIONE

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.
(INVITALIA)
L'Amministratore delegato